

REPERTORIO N.19538

RACCOLTA N.11184

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattordici ottobre duemilanove, in Melissano e nel mio Ufficio secondario alla Via Papa Giovanni XXIII n.2
Davanti a me Dottor ANTONIO GALATI, Notaio in GALATINA ed iscritto nel Ruolo del Distretto notarile di Lecce,

SI SONO COSTITUITI

- 1) **FATTIZZO Christian**, nato in Gagliano del Capo il 3 agosto 1981 e residente in Casarano alla Contrada Altari sn, C.F.: FTT CRS 81M03 D851Q;
- 2) **MARRELLA Simona**, nata in Scorrano 1'8 febbraio 1984 e residente in Casarano alla Via San Martino n.24, C.F.: MRR SMN 84B48 I549C;
- 3) **FERILLI Mirella**, nata in Casarano il 1° agosto 1970 ed ivi residente alla Via Zara n.14/A, C.F.: FRL MLL 70M41 B936K;
- 4) **STEFANO Lucia**, nata in Casarano il 5 maggio 1965 ed ivi residente alla Via Grecia n.21, C.F.: STF LCU 65E45 B936K;
- 5) **STEFANO Oriana**, nata in Casarano il 7 settembre 1948 ed ivi residente alla Contrada Vecchie sn., C.F.: STF RNO 48P4 B936U;
- 6) **PARROTTO Pamela**, nata in Casarano il 16 giugno 1983 ed ivi residente alla Via Eugenio Montale n.5, C.F.: PRR PML 83H56 B936P;
- 7) **TRIDICI Maria Daniela**, nata in Casarano il 9 agosto 1964 ed ivi residente alla Via Vincenzo Bellini n 64/B, C.F.: TRD MDN 64M49 B936Q;
- 8) **ALFARANO Maria Teresa**, nata in Ruffano il 3 ottobre 1964 e residente in Casarano alla Via Dei Basiliani n.42, C.F.: LFR MTR 64R43 H632Y;
- 9) **NUZZO Pierangela**, nata in Casarano il 28 giugno 1967 ed ivi residente alla Via Principe di Piemonte n.15, C.F.: NZZ PNG 67H68 B936F;
- 10) **ROMANO Rosita Giuseppa**, nata in Casarano il 18 marzo 1974 ed ivi residente alla Via Torino n. 5, C.F.: RMN RTG 74C58 B936L;
- 11) **SARCINELLA Maria Rosaria**, nata in Gallipoli il 27 ottobre 1978 e residente in Casarano alla Via Calatafimi n.20, C.F.: SRC MRS 78R67 D883J;
- 12) **URBANI Gabriella**, nata in Casarano il 27 gennaio 1955 ed ivi residente alla Via G. D'Elia n.3, C.F.: RBN GRL 55A67 B936G.

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente Atto, con il quale convengono e stipulano quanto segue.

- ART. 1 -

Essi Comparesi costituiscono l'associazione denominata "NOVA VITA".

- ART. 2 -

L'Associazione ha sede in Casarano alla Contrada Altari sn.

Registrato a Lecce

il 19/10/2009

al n° 3505

- ART. 3 -

L'Associazione ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050
(duemilacinquanta).

- ART. 4 -

I Comparenti eleggono alla carica di membri del Consiglio direttivo, per il primo triennio, i signori: FATTIZZO Christian, PARROTTO Pamela e FERILLI Mirella.

Alla carica di Presidente viene chiamato il signor FATTIZZO Christian; alla carica di vice presidente viene chiamato la signora PARROTTO Pamela, alla carica di segretario la signora FERILLI Mirella.

Tutti accettano la relativa carica.

- ART. 5 -

Imposte e spese cedono a carico dell'Associazione.

L'Associazione resta disciplinata dai patti sopra assunti e dalle norme stabilite nel seguente

STATUTO

ART. 1

DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione culturale denominata "NOVA VITA", organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

ART. 2

SCOPO

L'associazione non persegue scopi politici o fini di lucro, ma esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'associazione ha le seguenti finalità:

1) - Promuovere ogni attività che possa contribuire al miglioramento del livello di qualità di vita dei disabili, al fine di:

- potenziare l'esplicitazione della loro personalità, valorizzando le loro qualità intellettive, artistiche, sportive;

- favorire il loro benessere fisico, psichico e spirituale;

- affermare la loro dignità e il diritto allo studio, al lavoro, all'inserimento ed alla piena integrazione sociale;

2) - aiutare i disabili a diventare, per quanto possibile, autonomi individualmente, socialmente ed economicamente;

3) - rilevare i problemi inerenti alla realtà concreta e alle situazioni peculiari dei disabili, relativamente alle diverse tipologie di handicap, al fine di persegui un'efficace e durevole soluzione;

4) - Sostenere le famiglie dei disabili al fine di promuovere reciproco aiuto e solidarietà, anche mediante assistenza domiciliare da parte dei volontari e di personale esperto. In particolare, potenziare le possibilità di soluzione tentate o intraprese dai singoli a sostegno di famiglie multi problema in genere, in difficoltà nel campo delle comuni responsabilità educative e gestione di particolari situazioni derivanti dalla condizione di disabilità stessa;

5) - Istituire e gestire, anche mediante sezioni distaccate, centri residenziali, centri diurni di tipo socio-educativo,

spazi ludici e ricreativi (compresi impianti sportivi) finalizzati all'integrazione tra soggetti con difficoltà e non, nonché centri di assistenza fisica e di attività riabilitative;

6) - Allestire e curare un centro di documentazione sull'handicap con annesso sportello di informazione, aperto a tutti gli interessati, sulla normativa di tutela e sostegno dei portatori di handicap e delle loro famiglie, fornendo consulenza specifica in materia di integrazione scolastica, provvidenze economiche, agevolazioni fiscali, ecc;

7) - Diffondere la cultura della solidarietà tra i cittadini e nelle scuole e sollecitare l'impegno civile e morale a favore dei disabili;

8) - Promuovere iniziative culturali e/o scientifiche atte a sensibilizzare ed informare la pubblica opinione relativamente ai problemi dell'handicap;

9) - Promuovere e sostenere l'attività di ricerca (sociale, sanitaria, educativa e tecnologica) sull'handicap;

10) - Promuovere ed istituire centri di orientamento, di addestramento e formazione professionale e di lavoro protetto;

11) - Promuovere ed organizzare corsi per la formazione dei volontari, di terapisti della riabilitazione, educatori ed assistenti fisici per i vari tipi di handicap;

12) - Promuovere ed istituire servizi di turismo solidale per persone disabili;

13) - Vigilare ed operare affinché ai disabili siano riconosciuti e tutelati i loro diritti, ed applicate in tutte le circostanze, opportunamente e correttamente, le disposizioni normative a loro favore;

14) - Stabilire e curare collegamenti e rapporti di collaborazione con Enti Pubblici (Amministrazioni pubbliche, A.S.L., Enti Locali, Scuole) e Privati (Istituzioni, Fondazioni, Associazioni di solidarietà, di assistenza socio-sanitarie, riabilitative, Istituti e Associazioni culturali e artistiche, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato e Cooperative sociali ecc.) valorizzando in tal modo tutto il patrimonio di competenze umane, culturali, sanitarie, sociali, sportive, giuridiche, finanziarie, organizzate e comunque fruibili nel territorio di riferimento, allo scopo di promuovere e realizzare per il meglio le finalità dell'Associazione;

Per il raggiungimento dei risultati definiti dalla sua missione di solidarietà, orientati alla promozione sociale alla luce dell'insegnamento e della spiritualità. L'Associazione di volontariato per i disabili "NOVA VITA" si propone di collaborare in modo privilegiato con le Parrocchie e la Caritas Diocesana.

ART.3

SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Casarano alla Contrada Altari sn.

ed ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta.

Art. 4)

PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammis-sione all'Associazione nella misura approvata dall'Assemblea Ordinaria;
- dai contributi annui ordinari, da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;
- da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assem-blea in relazione a particolari iniziative che richiedono di-sponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- da versamenti volontari degli associati;
- da contributi di privati, pubbliche amministrazioni, Enti locali, Istituti di credito e da Enti in genere;
- utili di gestione;
- eventuali donazioni o lasciti testamentari.

ART. 5

REQUISITI DEGLI ASSOCIATI

Possono essere associati quanti ne fanno espressamente ri-chiesta compilando un apposito modulo domanda in cui saranno indicate le generalità e l'attività svolta. La sottoscrizione della domanda implica l'impegno di rispettare lo Statuto, di contribuire alla promozione di tutte le attività svolte dall'Associazione e di versare l'eventuale quota associativa annuale.

ART. 6

DISTINZIONE DEGLI ASSOCIATI

Gli associati si distinguono in:

- **associati fondatori.** Sono coloro che hanno contribuito al-la formazione della Associazione ed hanno sottoscritto lo statuto;
- **associati ordinari.** Sono coloro che versano la quota d'i-scrizione annualmente, stabilita dall'assemblea o dal dire-ttivo;
- **associati sostenitori.** Sono coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni straordinarie;
- **associati benemeriti.** Sono coloro dichiarati tali dall'As-semblea per aver erogato particolari benefici morali e mate-riali all'Associazione.

Tutti gli associati hanno diritto di voto, fatta sola ecce-zione per i associati benemeriti, che possono, per l'appunto, partecipare alle riunioni dell'Assemblea degli associati sen-za diritto di voto.

ART. 7

Diritti degli associati

L'associato, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 6 del presente statuto, ha diritto di:

- partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di voto e discussione;

- eleggere ed essere eletto fra membri del Consiglio direttivo;
- frequentare la sede sociale;
- partecipare alle attività dell'Associazione;
- proporre attività;
- avere eventuali facilitazioni in occasione delle attività di gruppo;
- recedere dall'Associazione.

L'associato può, in qualsiasi momento, notificare la sua volontà di recedere, che ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo, riceve la notifica della volontà di recesso.

L'associato deve avere sempre e ovunque un comportamento adeguato allo spirito dell'associazione, deve impegnarsi nelle attività del gruppo e dei suoi obiettivi.

Art. 8

PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per: assenza prolungata senza giustificato motivo, dimissioni, morosità, indegnità conseguente a condanna penale che comporti l'interdizione dai pubblici uffici o per aver agito contro gli scopi dell'Associazione. Il Direttivo decide sull'esclusione di socio.

Art. 9

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il vice-Presidente;
- il Segretario;
- il Collegio dei Revisori.

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti; è l'organo sovrano dell'Associazione stessa e si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 31 Marzo) e del bilancio preventivo (entro il 30 Settembre).

All'Assemblea prendono parte tutti gli associati in regola con la quota sociale.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente, assistito dal Segretario e provvede:

- alla nomina del Consiglio Direttivo, del Presidente, del vice-Presidente, alla presentazione del programma dell'attività annuale.

Delibera sulle modifiche del presente Statuto e approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento della sua attività.

Delibera sulla eventuale destinazione degli utili di gestione.

Delibera lo scioglimento e liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea Generale deve essere convocata e indetta dal Presidente, previa deliberazione del Direttivo, che ne stabilisce la data, l'ora e l'ordine del giorno con avviso che deve



essere noto agli associati, almeno cinque giorni prima della data fissata e può essere richiesta da almeno un terzo degli aderenti o da almeno due consiglieri.

Art. 10

VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la maggioranza di almeno metà degli associati e delibera, con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

In seconda convocazione, da indirsi almeno un giorno dopo, è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera, con voto favorevole, della metà più uno dei voti espressi.

Art. 11

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

Delle riunioni assembleari dovrà essere redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e verrà conservato nella sede sociale.

Art. 12

CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, formato da numero tre persone elette a votazione segreta fra gli associati, durante l'Assemblea Generale.

La prima nomina è compiuta nell'Atto costitutivo.

Le cariche sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo elegge, al suo interno, il Segretario.

Ha i seguenti compiti:

- organizzare e gestire l'attività dell'Associazione sulla base delle linee di indirizzo contenute nella programmazione generale approvata dall'Assemblea;
- allacciare rapporti con altri gruppi o Associazioni;
- ammettere nuovi aderenti all'Associazione;
- predisporre il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo.

Art. 13

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, o dietro richiesta scritta di almeno tre Consiglieri, e comunque una volta per trimestre.

La convocazione è fatta mediante avviso da comunicare a tutti gli associati e da affiggere nei locali della sede dell'Associazione, ovvero presso altra sede d'intesa tra i componenti del Consiglio Direttivo, per almeno cinque giorni prima dell'adunanza, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare. E' comunque valida la riunione anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in mancanza, dal vice-Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo.

E' validamente costituito qualora siano presenti almeno la

maggioranza dei suoi membri ed assume le deliberazioni col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 14

RESPONSABILITÀ E COMPETENZE DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha, in unione con gli altri membri del Consiglio Direttivo, la responsabilità dell'amministrazione dell'Associazione e la rappresentanza nei giudizi e nei confronti dei terzi.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Egli viene eletto dall'Assemblea degli associati, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Art. 15

IL VICE-PRESIDENTE

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 16

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione nell'Assemblea e nel Consiglio Direttivo.

Coadiuga il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie per il buon funzionamento dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea e del libro degli aderenti l'associazione.

Art. 17

IL COLLEGIO DEI REVISORI

1) - Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri, tra i quali elegge un presidente, e dura in carica tre anni.

2) - Esso vigila sull'osservanza dello Statuto e può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle attività sociali e sulla esecuzione delle delibere.

3) - Può, in conseguenza del precedente comma, proporre la decadenza del membro di un organo sociale che, come tale, risulti non avere adempiuto al proprio obbligo.

4) - Vigila sulla regolare tenuta della contabilità dell'Associazione.

5) - Rileva irregolarità amministrative, dando immediata comunicazione per iscritto al Consiglio Direttivo, per i necessari provvedimenti.

6) - Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno una volta all'anno per l'esame del bilancio da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

7) - La convocazione della riunione di cui al comma precedente avverrà con le stesse modalità del Consiglio Direttivo.

Art. 18

Le cariche sociali sono prestate a titolo gratuito, salvo i rimborsi riconosciuti nei limiti di spese preventivate. Eventuali prestazioni collaborative coordinate devono sempre essere approvate dal Consiglio Direttivo nei limiti della disponibilità di bilancio annuale.

Art. 19

REGISTRI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione deve istituire e tenere aggiornati i seguenti libri e registri:

- 1) Libro degli associati;
- 2) Libro delle assemblee degli associati;
- 3) Libro delle delibere del Consiglio Direttivo;
- 4) Libro inventario patrimonio sociale.

Il Presidente deve numerare e firmare ogni pagina di detti registri ed è responsabile della loro tenuta.

Art. 20

BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro il 31 Marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci devono restare presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Art. 21

AVANZI DI GESTIONE

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale "ONLUS" che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 22

SCIOLGIMENTO

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'associa-

zione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale "ONLUS" o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 23

MODIFICHE DELLO STATUTO

Ogni variazione al presente Statuto deve essere approvata da almeno il 75% (settantacinque per cento) degli associati iscritti.

Art.24

LEGGE APPLICABILE

Per tutto quanto non sia previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente Atto, del quale ho dato lettura ai Costituiti che lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con me Notaio.

E' sottoscritto alle ore diciotto e minuti cinquanta.

Scritto integralmente sotto la mia direzione e responsabilità, con strumenti elettronici da persona di mia fiducia e parte di mio pugno. Consta di fogli cinque per facciate diciotto fin qui.

FIRMATO: FATTIZZO CHRISTIAN, MARRELLA SIMONA, FERILLI MIRELLA, STEFANO LUCIA, STEFANO ORIANA, PARROTTO PAMELA, TRIDICI MARIA DANIELA, ALFARANO MARIA TERESA, NUZZO PIERANGELA, ROMANO ROSITA GIUSEPPA, SARCINELLA MARIA ROSARIA, URBANI GABRIELLA, ANTONIO GALATI - SIGILLO.

La presente copia composta da n° Tre fogli
è conforme all'originale e si rilascia per gli
usì consentiti dalla legge.

GALATINA

19 OTT 2009

